

Codice DB1809

D.D. 4 marzo 2014, n. 61

Legge Regionale n. 4 del 24 gennaio 2000 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici". Approvazione del Dossier di Candidatura per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del Piano Annuale di Attuazione 2013.

Vista la Legge Regionale 24.1.2000, n. 4 s.m.i. "*Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici*" che promuove, in conformità al principio del turismo sostenibile, lo sviluppo dei territori a vocazione turistica, la rivitalizzazione dei territori turistici in declino, il miglioramento qualitativo dei territori turistici forti;

visto che la citata Legge Regionale n. 4/00 e s.m.i., all'art. 5, comma 1, prevede che la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, approvi il Piano Triennale degli interventi che definisce, tra l'altro, le azioni di indirizzo e di coordinamento della programmazione e della pianificazione in campo turistico dei soggetti beneficiari, nonché l'entità delle risorse necessarie per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla medesima Legge;

dato atto che al comma 2 del medesimo art. 5, la L.R. n. 4/2000 e s.m.i. prevede altresì che il Piano Triennale degli interventi debba essere attuato mediante Piani annuali approvati dalla Giunta che possono anche aggiornare ed integrare il medesimo Piano Triennale degli interventi;

visto che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 29 – 6741 del 25.11.2013 ha approvato, in attuazione della L.R. 4/2000 s.m.i., il "*Piano Triennale degli Interventi 2013 - 2015*" che ha definito le priorità di intervento, i contenuti ed i criteri di valutazione dei progetti presentati ai sensi della legge stessa;

visto che la Giunta Regionale con D.G.R. n. 30 – 6949 del 23.12.2013 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione 2013, predisposto in applicazione dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 4/00 e s.m.i.;

dato atto che, secondo quanto previsto dal "*Piano Annuale di Attuazione 2013*" al paragrafo 1.2.1, gli Studi di Fattibilità/Relazione tecnico-descrittiva e i Progetti unitari di intervento devono essere presentati contestualmente;

visto che, secondo quanto previsto al paragrafo 2.2 del "*Piano Triennale degli Interventi 2013 - 2015*" e al paragrafo 2.1 del "*Piano Annuale di Attuazione 2013*", per la presentazione delle candidature riferite agli interventi oggetto di finanziamento dovrà essere utilizzata, da parte dei soggetti beneficiari, l'apposita modulistica compresa nel "*Dossier di candidatura*" predisposto dalla Regione Piemonte, Direzione Cultura Turismo e Sport – Settore Offerta Turistica;

atteso che, secondo quanto disposto dal "*Piano Triennale degli Interventi 2013 - 2015*" e dal "*Piano Annuale di Attuazione 2013*" al paragrafo 2.2, il Settore Offerta Turistica ha predisposto un Dossier di candidatura per la richiesta dei contributi previsti dal citato Piano Annuale comprendente la modulistica relativa alla "Domanda di finanziamento" (Modulo 1) ed alla "Sintesi dello Studio di Fattibilità/Relazione tecnico-descrittiva e del Progetto di intervento unitario" (Modulo 2) che dovranno essere inviati unitamente al Modello Unico (contenente informazioni di natura anagrafica del richiedente e reperibile *on line* come la restante documentazione);

ribadito che, ai sensi del paragrafo 2.1 del Piano 2013, così come modificato con D.G.R. n. 30 – 7144 del 24.02.2014, il Dossier di candidatura deve essere trasmesso, pena l’inammissibilità della domanda, a mezzo messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.) entro 45 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del provvedimento deliberativo di approvazione dei punteggi di valutazione e della modulistica, oggetto del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “*Statuto della Regione Piemonte*”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R “*Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)*”, art. 23 “*Assunzione degli impegni di spesa*”;

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 “*Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa*”;

vista la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “*Legge finanziaria per l'anno 2014*”;

vista la Legge regionale 5 febbraio 2014 n. 2, “*Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014 - 2016*”;

vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008, “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale*” – art. 17 “*Attribuzioni dei Dirigenti*”, art. 18 “*Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi*”;

vista la determinazione del Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 34 del 31/1/2011 “*Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport*”;

vista la D.G.R. n. 39 – 6161 del 23.07.2013 avente ad oggetto “*Art. 22 della L.R. n. 23/08: attribuzione della responsabilità ad interim del Settore SC DB 1809 “Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica”, della Direzione DB 1800, alla Dr.ssa Marzia Baracchino*”;

vista la notifica dell’incarico *ad interim* alla dirigente regionale Marzia Baracchino ed al Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport Maria Virginia Tiraboschi, prot. n. 24955 db 0712 del 24.07.2013;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB 01.00 del 5.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

preso atto di tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

determina

di approvare l'allegata modulistica costituente il "*Dossier di candidatura*" che dovrà essere utilizzata dai Comuni per la richiesta dei contributi previsti nel Piano Annuale di Attuazione 2013 predisposto ai sensi della L.R. n. 4/2000 s.m.i. "*Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici*" approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 30 – 6949 del 23.12.2013;

di stabilire che il "*Dossier di candidatura*", ai sensi del paragrafo 2.2 del citato Piano 2013, dovrà essere presentato utilizzando il Modello Unico regionale e la modulistica di seguito descritta:

"Domanda di finanziamento" (Modulo 1) a firma del Sindaco del Comune richiedente,

"Sintesi dello Studio di Fattibilità/relazione tecnico-descrittiva e del Progetto di intervento unitario" (Modulo 2);

di stabilire che, il "*Dossier di candidatura*" dovrà essere presentato a mezzo PEC alla casella di posta certificata culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del provvedimento deliberativo di approvazione dei punteggi di valutazione di cui alla D.G.R. n. 30 – 7144 del 24.02.2014 e della determinazione dirigenziale di approvazione della relativa modulistica;

di stabilire che al Modello Unico, al Modulo 1 ed al Modulo 2, inviati tramite P.E.C., dovrà seguire obbligatoriamente – pena l'esclusione dell'istanza – la restante documentazione tecnica di cui al paragrafo 2.2 del Piano 2013, entro i successivi 3 giorni lavorativi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del decreto legislativo 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte – Sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del settore
Marzia Baracchino

Allegato

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo
Direzione Cultura Turismo Sport
Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in Materia Turistica
Via Avogadro,30 - 10121 Torino

DOSSIER DI CANDIDATURA

per la presentazione delle domande ai sensi del "Piano Annuale di Attuazione 2013"
L.R. 24.1.2000, n° 4 e s.m.i.

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

1.1 Titolo dell'intervento

(breve riferimento nominativo/titolo dell'intervento max 80 caratteri)

.....
.....

1.2 Informazioni sul richiedente

Il sottoscritto
nato a prov. il
e residente a prov.
Via n° C.A.P.
in qualità di legale rappresentante di
..... C.F./P. I.V.A.
avente sede legale in prov.
Via n° C.A.P.
Tel. / Fax /
e-mail.....
indirizzo P.E.C.....

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale, per la realizzazione dell'allegato Progetto Unitario di Intervento, come previsto dal Piano Annuale di Attuazione 2013 della Legge Regionale 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici".

1.3 Natura del Richiedente

- Comune con numero di abitanti

1.4 Localizzazione dell'intervento

Comune di

Provincia di

1.5 Tipologia di intervento proposto

- Riqualificazione ambientale di siti e aree urbane e rurali;
- Impianti di risalita, piste da sci e impianti per la pratica dello sci di fondo
- Impianti turistico-ricreativi e ricettivi
- Messa in sicurezza di strutture ed acquisto di attrezzature o strutture temporanee destinate all'organizzazione di manifestazioni con finalità di promozione turistica.

1.6 Costo totale per la realizzazione del Progetto

Costo totale Progetto di Intervento Unitario I.V.A. esclusa: €.....

Costo totale Progetto di Intervento Unitario comprensivo di I.V.A.: €.....

1.7 Contributo richiesto per la realizzazione del Progetto di Intervento Unitario

Totale contributo richiesto:% €.....

1.8 I.V.A.

- Ai sensi del paragrafo 1.7 del Piano 2013, barrare la casella nel caso in cui l'I.V.A. relativa al costo dell'intervento possa essere recuperata, rimborsata o compensata.

1.9 Disponibilità dell'immobile

- Ai sensi del paragrafo 2.1 del Piano Annuale di Attuazione 2013, barrare la casella nel caso in cui l'immobile o l'area interessata **sia di proprietà** del richiedente.

- Ai sensi del paragrafo 2.1 del Piano Annuale di Attuazione 2013, barrare la casella nel caso in cui l'immobile o l'area interessata **non sia di proprietà** del richiedente. In questo caso allegare all'istanza una dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del proprietario.

1.10 Responsabile tecnico

Nome e Cognome

Indirizzo

Telefono cell.....

Fax

e-mail

indirizzo P.E.C.

Tutto ciò premesso il sottoscritto

CHIEDE

che il Progetto di Intervento Unitario, descritto negli elaborati allegati e parti integranti della presente domanda, venga ammesso a beneficiare dei contributi di cui alla Legge Regionale 24 gennaio 2000, n. 4 e s.m.i., nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Triennale degli Interventi 2013 - 2015 e dal Piano Annuale di Attuazione 2013

DICHIARA

nella qualità di cui sopra:

- che tutte le notizie fornite nella presente domanda e negli eventuali altri allegati corrispondono al vero;
- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o a parte della stessa, questo Comune **non ha presentato** altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto;
- che, a fronte dell'iniziativa di cui alla presente domanda o parte della stessa, questo Comune **ha presentato** altre domande di agevolazione a valere sul medesimo progetto, ai sensi

- che il contributo di € _____ è **sogetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;
- che il contributo di € _____ **non è sogetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto (*indicare una delle motivazioni di seguito riportate*):
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale;
 - è destinato all'acquisto di beni strumentali;
 - è destinato al riammodernamento di beni strumentali;
 - l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.lgs 460/97);
 - l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986;
 - è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge
(*indicare*) _____;
- che, la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010¹;
- (*in alternativa al punto precedente*) che, le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 non si applicano a _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ in quanto _____;
- E' a conoscenza che qualora vengano accertate difformità tra quanto dichiarato nella presente domanda e quanto accertato in sede di controllo, si provvederà ai necessari conguagli fino alla totale revoca del contributo assegnato nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa o nella documentazione esibita;

SI IMPEGNA

nel caso di concessione del contributo richiesto

¹ Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. n. 122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille de gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. n. 300/1999 e dal D.Lgs. n. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.

- a dichiarare, successivamente alla concessione del contributo e prima dell'erogazione dello stesso, di non aver ottenuto / di avere restituito / di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto dell'iniziativa di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura tali da risultare in contrasto con quanto previsto al paragrafo 2.8 del Piano Annuale 2013;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport – ai sensi del paragrafo 2.4 del Piano Annuale 2013 - le eventuali richieste di proroga del termine di inizio e di fine dei lavori, modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda;
- a dimostrare di possedere, allegando idonea documentazione, ai sensi del paragrafo 2.1 del Piano Annuale 2013, i requisiti a garanzia dell'effettivo titolo a realizzare l'intervento oggetto di contributo nel caso lo stesso non sia di proprietà del Comune richiedente.

ALLEGA

- Modello Unico (invio con P.E.C.);
- Domanda di finanziamento a firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente (Modulo 1, invio con P.E.C.) ;
- Studio di Fattibilità o Relazione tecnico-descrittiva, redatti conformemente a quanto indicato al paragrafo 1.2.1 del Piano 2013;
- Sintesi dello Studio di Fattibilità/Relazione tecnico-descrittiva e del Progetto i intervento unitario (Modulo 2, invio con P.E.C.);
- Piano di gestione tanto più particolareggiato quanto più complessa sarà l'opera che si intende realizzare;
- Deliberazione della Giunta comunale che autorizzi il Sindaco a proporre l'istanza di contribuzione;
- Atto della Giunta comunale di approvazione del progetto definitivo;
- Dichiarazione scritta della proprietà dell'immobile o dell'area interessata;
- Dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del proprietario nel caso il Comune non sia proprietario dell'immobile o dell'area;
- Elaborati progettuali definitivi. Il progetto dovrà contenere le tavole progettuali in scala e contenuti idonei, la relazione tecnica ed il computo metrico estimativo redatto a misura con Prezziario della Regione Piemonte;
- Altro (specificare)

NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71

L'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

TESTO UNICO SULLA PRIVACY – D.lgs. 196/2003.

I dati riportati nella presente domanda sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro dell'Ente richiedente
e Firma del legale rappresentante

.....

Le domande devono essere trasmesse, nel rispetto dei termini, a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" al seguente indirizzo di posta: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Le istanze inviate tramite P.E.C. dovranno essere inderogabilmente configurate nel modo seguente:

Esclusivamente file in formato pdf;

File aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2 MB;

Sottoscrizione con firma digitale (art. 21 D.lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti disposizioni:

Che le firme si riferiscano a file nel formato sopra indicato;

Che le firme siano valide al momento della ricezione.

L'invio tramite P.E.C. assolve contemporaneamente alla necessità di sicurezza della trasmissione, certezza della data di ricezione e garanzia di integrità del contenuto inviato.

E', ovviamente, consentito l'invio di ulteriori documenti ed elaborati (ad esempio documentazione fotografica) in grado di meglio supportare la domanda.

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo
Direzione Cultura Turismo e Sport
Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in materia turistica
Via Avogadro, 30 - 10121 Torino

DOSSIER DI CANDIDATURA

per la presentazione delle domande ai sensi del “*Piano Annuale di Attuazione 2013*”
L.R. 24.1.2000, n° 4 e s.m.i.

Sintesi dello Studio di Fattibilità/Relazione tecnico- descrittiva e del Progetto di intervento unitario

Nel presente documento devono essere esposti in termini sintetici tutte le informazioni e i dati contenuti nello Studio di Fattibilità/Relazione tecnico-descrittiva e nel Progetto Unitario.

SEZIONE 1

STUDIO DI FATTIBILITA' /RELAZIONE

Titolo del Progetto di intervento unitario *(breve riferimento nominativo dell'intervento)*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Breve relazione dell'intervento proposto

Area interessata dall'iniziativa

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the header. It is intended for text or content related to the 'Area interessata dall'iniziativa' header.

Finalità e contenuti dello S.d.F./Relazione tecnico-descrittiva

(Si evidenzia il grado di correlazione con gli obiettivi individuati dal Piano 2013)

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the header. It is intended for the technical description of the S.d.F. and its correlation with the 2013 Plan objectives.

Analisi del contesto locale (paragrafo 1.2.1 del Piano 2013)

- **Punti di forza e di debolezza della località sotto il profilo turistico** (Occorre descrivere in termini quali-quantitativi lo stato attuale e le prospettive di evoluzione)

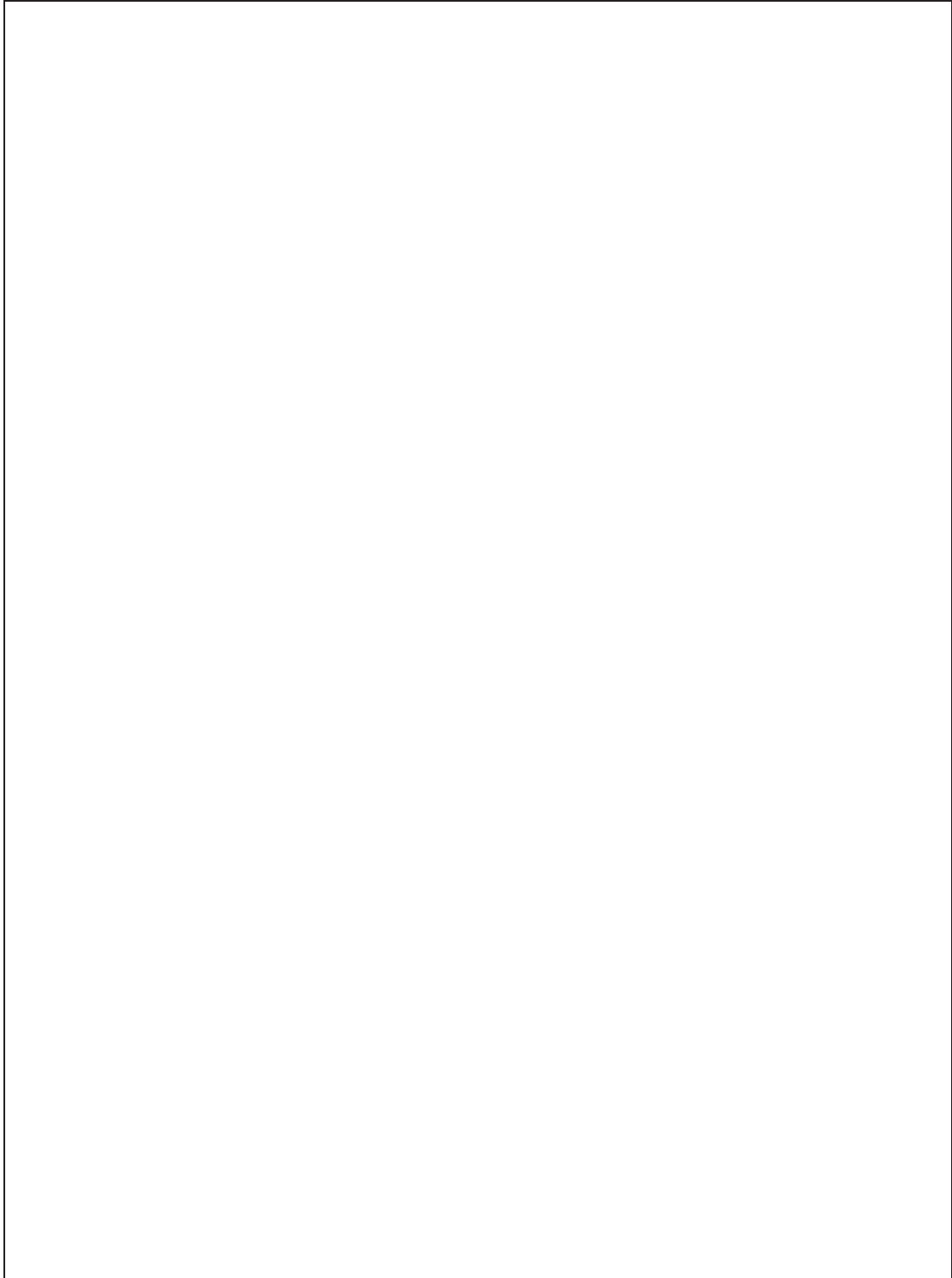
- **Analisi della domanda e dell'offerta turistica del territorio comunale in riferimento al progetto proposto**

Descrizione della soluzione scelta in relazione agli obiettivi individuati

- **Individuazione della soluzione proposta e descrizione degli aspetti organizzativi ed attuativi**

- **Valutazione della convenienza economica e sociale**

- **Descrizione della sostenibilità economico-finanziaria nella fase di investimento ed in quella gestionale**



Risultati attesi

(Si evidenzino, quantificandoli, gli effetti previsti a seguito della realizzazione dell'intervento)

SEZIONE 2**RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO**

Nei punti che seguono dovranno essere esposte le analisi, i dati e le caratteristiche del Progetto i cui elaborati tecnici dovranno essere inviati a mezzo posta raccomandata entro 3 giorni lavorativi dalla data di invio tramite P.E.C. del Dossier di Candidatura (pena l'esclusione dell'istanza)

Qualità complessiva del progetto (paragrafo 1.4.2 del Piano 2013)

- **Descrizione del grado di innovazione e di qualità progettuale**

(Evidenziare, inoltre, le soluzioni adottate per il recupero dei caratteri originari dei luoghi individuando le possibili interazioni con la realizzazione dell'intervento, l'inserimento paesaggistico e gli aspetti positivi di valorizzazione del contesto)

Descrizione della soluzione scelta in relazione agli obiettivi individuati

- **Individuazione della soluzione proposta e delle possibili alternative**
(L'inesistenza di alternative deve in ogni caso essere motivata)

Coerenza del progetto rispetto alle finalità ed agli obiettivi del Piano 2013

(Specificare anche, in relazione a quanto disposto al paragrafo 1.3 del Piano 2013, a quale tipologia di intervento tra quelle finanziabili fa riferimento il progetto)

Sostenibilità ambientale

Capacità dell'intervento proposto di soddisfare l'obiettivo perseguito (sviluppo miglioramento qualitativo del territorio interessato) nel rispetto della sostenibilità ambientale. Descrizione delle eventuali modificazione sull'ambiente indicando anche le misure necessarie per mitigare i possibili effetti negativi.

Contributo del progetto

Aspetti gestionali. Piano di gestione

- **Modalità di gestione** *(Descrizione di un efficiente sistema di gestione dell'opera)*

- **Costi annui previsti (personale, consumi, manutenzione, ammortamenti, ...)**

- **Eventuali ricavi annui previsti (modalità, tipologie e volumi di utenza, ...)**

Priorità

- **Coerenza con le finalità del Piano Annuale di Attuazione 2013 (paragrafo 1.5), in relazione alla seguente tipologia :**

Lavori ed opere di arredo urbano

Filiera

- **Collegamenti e completamenti del progetto unitario con altre iniziative**

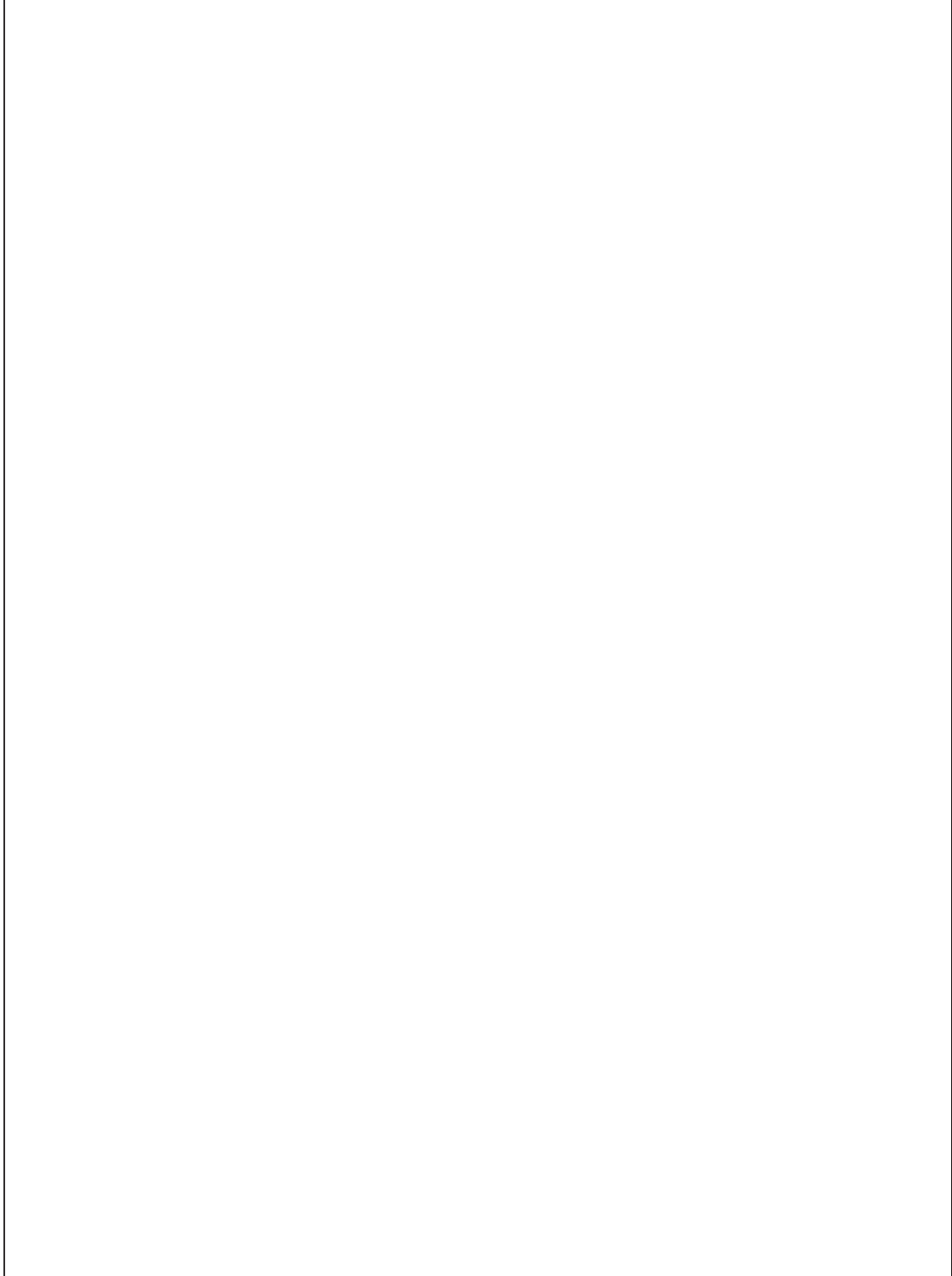
Dovranno essere illustrati i collegamenti con altri progetti proposti e positivamente considerati nell'ambito di provvedimenti di incentivazione comunitari, nazionali o regionali

Grado di fattibilità del progetto

- **Cantierabilità**

Dovrà essere individuato il livello di compatibilità dell'intervento con il quadro normativo e con le previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica. Dovranno, inoltre, essere indicate le condizioni e gli adempimenti tecnici (quali autorizzazioni, pareri e nulla osta preliminari) ai quali è subordinato l'avvio dell'iniziativa

- **Idoneità tecnico-urbanistica. Autorizzazioni degli organi competenti necessarie alla realizzazione dell'intervento proposto**



- **Tempi**

Sulla base delle analisi emerse dal punto precedente, dovranno essere indicati i passaggi normativi necessari per risolvere le criticità riscontrate che potrebbero ostacolare o rallentare la realizzazione dell'opera. Occorrerà individuare le fasi ed i tempi che portano alla cantierizzazione dell'opera, dalla progettazione definitiva a quella esecutiva, alla realizzazione ed all'entrata in funzione dell'opera stessa

Contributo al rafforzamento e/o alla caratterizzazione del prodotto turistico locale con particolare riferimento ai flussi turistici generati e all'entità di risorse private che direttamente o indirettamente il progetto è in grado di attivare

Si descriva anche il "bilancio dell'intervento" sia in valore assoluto (efficienza) sia in rapporto al valore aggiunto che apporta al contesto locale (efficacia)

Aspetti finanziari

Sintetizzare il Piano Finanziario dell'intervento contenente le indicazioni circa le risorse con cui il Comune farà fronte alla spesa per la realizzazione del progetto

<i>Fonte delle risorse con cui si farà fronte al costo di realizzazione dell'intervento</i>	Costo
FONDI PROPRI	€.....
FONDI DI TERZI (specificare)	€.....
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE RICHiesto AI SENSI DELLA L.R. n. 4/00 %.....	€.....
<u>TOTALE</u>	€.....

Dettaglio dei costi di realizzazione del progetto. Tabella finanziaria di sintesi	
TIPOLOGIE DI COSTO	IMPORTO GLOBALE
OPERE EDILI E IMPIANTI	€.....
ATTREZZATURE	€.....
ARREDAMENTO	€.....
SPESE TECNICHE	€.....
I.V.A.	€.....
ALTRO (specificare)	€.....
<u>TOTALE</u>	€.....